DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL

Oggetto: Approvazione avviso per manifestazioni di interesse all'inserimento nell'elenco aperto di avvocati dell'ASUR ai fini del conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio domiciliazione e patrocinio legale.

IL DIRETTORE GENERALE
ASUR

- . - . -

VISTO il documento istruttorio, allegato alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1) di approvare lo schema di "Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'inserimento nell'elenco aperto di avvocati dell'Asur ai fini del conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, domiciliazione e patrocinio legale", allegato sub A) e l'unito fac – simile di domanda di inserimento nell'elenco, allegato sub B), costituenti parte integrante e sostanziale della presente determina;

2) di dare atto che per esigenze di economia procedurale le domande dovranno pervenire entro il termine indicato nell'avviso e le candidature che perverranno oltre tale termine saranno prese in considerazione in sede di successivo aggiornamento;

3) di stabilire che l'elenco suddetto potrà essere utilizzato, a norma dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, anche per il patrocinio legale in favore dei dipendenti, coinvolti in contenziosi rientranti nelle materie di cui al presente avviso;

4) di precisare che l'inserimento del professionista nell'elenco, non costituisce giudizio di

idoneità professionale né graduatoria di merito e non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte di Asur Marche né attribuzione di alcun diritto al professionista all'eventuale conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, domiciliazione e patrocinio legale, di cui all'Avviso;

5) di trasmettere il presente atto ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Pesaro, Urbino, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, al fine di consentire la più ampia partecipazione degli interessati al fine di garantire la più ampia pubblicità dello stesso;

6) di dare mandato all'Area Comunicazione di procedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ASUR Marche, dell'Avviso allegato sub A) e il fac – simile di domanda di inserimento nell'elenco, allegato sub B, approvati al punto 1 del presente dispositivo;

7) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;

8) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;

9) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Pierluigi Giglioccei

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Remo Appignanesi

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Nadia Storti

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA DIPARTIMENTALE AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO

NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

- D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e ss.mm.ii., recante ad oggetto "*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma art.1 della L.23/10/1992 n. 421*";
- Decreto del Ministero della Giustizia n. 55 del 10/3/2014, recante ad oggetto "*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*";
- L. R. 13 del 20/6/2003, recante ad oggetto "*Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale*";
- Nota prot. n. 102 del 7/01/2015, recante ad oggetto "*Contenziosi ASUR – Costituzione in giudizio – Prime indicazioni*";
- Determina n. 749/DG del 28/10/2015, recante ad oggetto "*Approvazione procedura per la gestione diretta da parte dell'ASUR dei sinistri di responsabilità civile verso terzi*";
- D. Lgs. 50/2016, recante ad oggetto "*Codice dei Contratti Pubblici*";
- Nota prot. n. 17916 del 22/6/2018;
- Determina n. 309 /ASURDG del 12/06/2019, recante ad oggetto "*Regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi a legali del libero Foro*";
- Codice Deontologico Forense, modificato nella seduta amministrativa del 23 febbraio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 13 aprile 2018, in vigore dal 12 giugno 2018;
- D.P.R. n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165*";
- Codice di comportamento, adottato dall'ASUR Marche con determina n. 795/2014;
- Linee Guida "*Affidamento dei servizi legali*", adottate dall'ANAC con la delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;
- Regolamento aziendale *privacy*, approvato con Determina n.349/ASURDG/2018, successivamente integrato dalla Determina n.350/ASURDG/2018.
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa*".

ASUR, a suo tempo, ha pubblicato con Determina n. 383/ASURDG del 27/6/2018, un Avviso finalizzato alla formazione di un elenco di avvocati libero professionisti di qualificata e comprovata esperienza professionale da utilizzare per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell'ASUR in materia di responsabilità civile per danni a terzi, con particolare riferimento al settore della responsabilità medica, qualora i legali interni preventivamente interpellati, secondo la vigente regolamentazione, non possano assumere l'incarico di difesa in giudizio dell'Amministrazione ed il contenzioso non rientri in eventuale copertura assicurativa dell'Azienda.

Ad oggi, si rende necessario l'aggiornamento della short list di legali esterni, integrandola anche con professionisti aventi specializzazione in altri ambiti di contenzioso, mediante un nuovo avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse all'inserimento nell'elenco aperto da adeguare rispetto al carico di contenzioso sia in materia di responsabilità sanitaria, sia relativo ad altri settori di attività dell'Azienda.

Si evidenzia che l'ANAC, nelle Linee guida n. 12 "*Affidamento servizi legali*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con la delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, dopo aver richiamato la necessità di adottare un elenco ristretto e limitato di professionisti al fine di contemperare i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, ha chiarito che «*in ogni caso, l'elenco dovrà favorire un effettivo confronto concorrenziale, essere pubblicato sul sito istituzionale e ammettere la possibilità di modifiche, integrazioni e nuove iscrizioni*».

Preme altresì rammentare che già il Consiglio di Stato, nel parere del 3 agosto 2018, emesso in relazione alle Linee guida ANAC "*Affidamento dei servizi legali*" (adottate in via definitiva con la delibera n. 907 del 24 ottobre 2018), aveva chiarito che «*i criteri di selezione devono muovere dalla valutazione del curriculum professionale e delle esperienze in relazione alla competenza funzionale dell'amministrazione*» concorrendo, pertanto, ai fini della scelta del professionista anche:
1) l'esperienza e la competenza tecnica, da intendersi come competenza nella materia oggetto del contenzioso ovvero, anche, della questione rilevante per la sua soluzione) e
2) la pregressa proficua collaborazione con la stessa amministrazione in relazione alla medesima questione.

L'esperienza e la competenza tecnica nella materia oggetto del contenzioso sono a tal punto determinanti per il Consiglio di Stato che lo stesso criterio di rotazione per l'individuazione del professionista è contemperabile «*....con la necessità di tener conto delle specifiche competenze tecniche richieste per lo svolgimento dell'incarico...*», considerato che il predetto criterio difficilmente può essere attuato «*...in modo da poter assicurare una scelta rispettosa delle competenze tecniche necessarie per il caso concreto o una scelta diretta di un professionista iscritto nell'elenco purché motivata...*». Da qui la segnalata opportunità di utilizzare, nell'affidamento degli incarichi, il criterio dell'**equa ripartizione** che «*contiene in sé anche il principio della tendenziale rotazione ma permette l'attribuzione ragionata degli incarichi in funzione della loro natura, delle caratteristiche del professionista*». L'introduzione del predetto criterio, infatti, per il Consiglio di Stato, consentirebbe all'Amministrazione «(...) *di esercitare quella naturale e doverosa discrezionalità che mai può essere negata alla pubblica amministrazione, pena il suo venir meno della sua stessa funzione amministratrice, ma al contempo è resa ostensibile e sindacabile proprio attraverso la motivazione.* (...)».

In merito, occorre evidenziare che l'ANAC ha sostanzialmente recepito e confermato il predetto orientamento nelle citate Linee Guida di cui alla delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 insistendo, da un lato, sulla centralità dell'«(...) *equa ripartizione degli incarichi, onde evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcuni professionisti* (...)» e dall'altro sulla necessità di garantire che il profilo selezionato sia adeguato all'oggetto e alla competenza professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico da

affidare prevendendo l'applicazione il criterio della rotazione, ad esempio, alle ipotesi di incarico di minore rilevanza (ad esempio, seriali o di importo contenuto).

A seguito della pubblicazione dell'avviso, gli interessati potranno presentare la relativa domanda, redatta secondo lo schema allegato sub B) all'avviso rivolto ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di professionisti, singoli o associati, ai fini dell'inclusione in apposito elenco di avvocati da cui attingere per il conferimento di:

- incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Azienda in vertenze civili, penali e amministrative, di qualsiasi grado, ovvero di patrocinio in vertenze e procedure stragiudiziali avanti organismi di mediazione, collegi arbitrali o di conciliazione;

- incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, in vertenze civili, penali, amministrative/contabili, di dipendenti dell'Azienda medesima, ai sensi delle norme contrattuali dei CCNL tempo per tempo vigenti che riguardano il patrocinio legale dei dipendenti;

- attività di domiciliazione e/o patrocinio legale innanzi alle magistrature superiori in forma congiunta e/o disgiunta con un legale interno dell'Azienda. In tal caso la procura speciale, rilasciata dal legale rappresentante in ciascuna causa, estenderà il mandato di difesa e rappresentanza anche al legale domiciliatario;

I professionisti, all'atto della presentazione della domanda, dovranno dichiarare di essere in possesso di specializzazione ed esperienza professionale acquisita in uno o più settori di seguito indicati:

a) diritto civile con particolare riferimento al contenzioso per responsabilità professionale sanitaria;
a1) diritto civile con particolare riferimento al contenzioso per l'esecuzione di contratti di appalto;
b) diritto del lavoro con particolare riferimento alle vertenze di pubblico impiego;
c) diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
c1) diritto penale con particolare riferimento ai reati di responsabilità professionale sanitaria e sicurezza del lavoro;
d) diritto amministrativo con particolare riferimento ad appalti e contrattualistica;
e) diritto tributario;

e coerentemente specificare il settore/settori dell'Elenco a cui si chiede l'iscrizione (max 3 settori), secondo le seguenti partizioni:

- DIRITTO CIVILE
- DIRITTO DEL LAVORO
- DIRITTO PENALE
- DIRITTO AMMINISTRATIVO
- DIRITTO TRIBUTARIO

Per quanto riguarda le modalità del conferimento di incarico di difesa e la misura dei compensi, si applica il "*Regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi a legali del libero Foro*", approvato con determina n. 309/ASURDG del 12/06/2020, che ha aggiornato la previgente regolamentazione aziendale in materia alla luce delle previsioni contenute nell'art. 13-*bis* ("*Equo compenso e clausole vessatorie*") della Legge 247/2012, così come risultante a seguito delle modifiche apportate dall'art. 1, commi 487 e 488 della Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017 n. 205), che concorrono a tutelare il diritto del Professionista ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto, conformemente ai principi costituzionali di cui agli artt. 35, comma 1, e 36, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione legale.

L'elenco aperto, potrà essere utilizzato anche per il patrocinio legale in favore dei dipendenti, a norma dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, qualora fossero coinvolti in contenziosi rientranti nelle materie di cui al presente avviso. Anche in tale ipotesi, troverà applicazione il citato "*Regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi a legali del libero Foro*", approvato con determina n. 309/ASURDG del 12/06/2020.

Per quanto sopra esposto, si sottopone al Direttore Generale il seguente schema di determina:

1) di approvare lo schema di "Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'inserimento nell'elenco aperto di avvocati dell'Asur ai fini del conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, domiciliazione e patrocinio legale", allegato sub A) e l'unito fac – simile di domanda di inserimento nell'elenco, allegato sub B), costituenti parte integrante e sostanziale della presente determina;

2) di dare atto che per esigenze di economia procedurale le domande dovranno pervenire entro il termine indicato nell'avviso e le candidature che perverranno oltre tale termine saranno prese in considerazione in sede di successivo aggiornamento;

3) di stabilire che l'elenco suddetto potrà essere utilizzato, a norma dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, anche per il patrocinio legale in favore dei dipendenti, coinvolti in contenziosi rientranti nelle materie di cui al presente avviso;

4) di precisare che l'inserimento del professionista nell'elenco, non costituisce giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito e non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte di Asur Marche né attribuzione di alcun diritto al professionista all'eventuale conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, domiciliazione e patrocinio legale, di cui all'Avviso;

5) di trasmettere il presente atto ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Pesaro, Urbino, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, al fine di consentire la più ampia partecipazione degli interessati al fine di garantire la più ampia pubblicità dello stesso;

6) di dare mandato all'Area Comunicazione di procedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ASUR Marche, dell'Avviso allegato sub A) e il fac – simile di domanda di inserimento nell'elenco, allegato sub B, approvati al punto 1 del presente dispositivo;

7) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;

8) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;

9) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE DELL'AREA
Lucia Cancellieri

- ALLEGATI -

ALLEGATO A)

251658240

AVVISO PER l'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'INSERIMENTO NELL'ELENCO APERTO DI AVVOCATI DELL'ASUR AI FINI DEL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO, DOMICILIAZIONE E PATROCINIO LEGALE.

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con Determina n. 309 del 12 giugno 2019 è stato approvato il "REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI A LEGALI DEL LIBERO FORO, allegato al presente avviso quale parte integrante dello stesso.

ASUR intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di professionisti, singoli o associati, ai fini dell'inclusione in apposito elenco di avvocati da cui attingere per il conferimento di:

- incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Azienda in vertenze civili, penali e amministrative, di qualsiasi grado, ovvero di patrocinio in vertenze e procedure stragiudiziali avanti organismi di mediazione, collegi arbitrali o di conciliazione;

- incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, in vertenze civili, penali, amministrative/contabili, di dipendenti dell'Azienda medesima, ai sensi delle norme contrattuali dei CCNL tempo per tempo vigenti che riguardano il patrocinio legale dei dipendenti;

- attività di domiciliazione e/o patrocinio legale innanzi alle magistrature superiori in forma congiunta e/o disgiunta con un legale interno dell'Azienda. In tal caso la procura speciale, rilasciata dal legale rappresentante in ciascuna causa, estenderà il mandato di difesa e rappresentanza anche al legale domiciliatario;

L'iscrizione nell'elenco avviene su richiesta del professionista, singolo o associato.

ART. 2 - REQUISITI PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO

Nell'elenco possono essere inseriti i professionisti avvocati, singoli o associati, in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- godimento dei diritti civili e politici;

- essere iscritti ad un Ordine degli avvocati per l'esercizio della professione forense;
- essere in regola con l'acquisizione dei crediti riconosciuti per la formazione continua degli Avvocati;
- non aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.p.), per reati contro una pubblica amministrazione o che incidano sulla moralità e condotta professionale;
- non trovarsi, nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, o del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, né avere cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione procedente;
- non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni;
- essere in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali, secondo la legislazione italiana;
- non aver subìto provvedimenti giudiziali, né avere in corso procedimenti in sede giudiziale, di condanna per inadempimenti contrattuali relativi ad incarichi assunti con una pubblica amministrazione;
- non avere in corso procedure di verifica ed accertamento da parte della Corte dei conti, relativamente ad atti o fatti compiuti nell'espletamento di incarichi professionali conferiti da una pubblica amministrazione, per danno erariale;
- non aver ricevuto alcun provvedimento disciplinare da parte dell'Ordine Professionale di appartenenza e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- essere in possesso di copertura assicurativa per la responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale, in corso di validità;
- aver preso visione e impegnarsi a rispettare tutte le condizioni del REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI A LEGALI DEL LIBERO FORO, approvato con determina n. 309 del 12 giugno 2019 nonché delle pertinenti disposizioni del Codice di comportamento approvato con Determina n. 234 del 24/03/2022, pubblicati entrambi nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente;
- essere consapevole che l'inserimento nell'elenco, non costituisce giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito e non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte di Asur Marche né attribuzione di alcun diritto al professionista all'eventuale conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, domiciliazione e patrocinio legale, di cui all'Avviso.

In caso di associazione di professionisti o di società tra avvocati, i requisiti per l'inserimento nell'elenco dei legali esterni all'Ente devono essere riferiti a ciascuno dei professionisti associati/soci indicati quali esecutori delle prestazioni contrattuali.
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di iscrizione e permanere durante tutto il periodo di permanenza nell'elenco.

Non possono essere iscritti nell'elenco coloro che al momento dell'iscrizione, abbiano in corso, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro ASUR.

ART. 3 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO

L'iscrizione nell'elenco avverrà dietro presentazione di apposita domanda, redatta in forma di autocertificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in carta semplice, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (Allegato B) ed attestante il possesso dei requisiti minimi sotto specificati.
L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni rese, rese dai candidati procedendo all'esclusione di quelli che abbiano reso dichiarazioni false.

I professionisti, all'atto della presentazione della domanda, dovranno dichiarare di essere in possesso di specializzazione ed esperienza professionale acquisita in uno o più settori di seguito indicati:

a) diritto civile con particolare riferimento al contenzioso per responsabilità professionale sanitaria;
a1) diritto civile con particolare riferimento al contenzioso per l'esecuzione di contratti di appalto;
b) diritto del lavoro con particolare riferimento alle vertenze di pubblico impiego;
c) diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
c1) diritto penale con particolare riferimento ai reati di responsabilità professionale sanitaria e sicurezza del lavoro;
d) diritto amministrativo con particolare riferimento ad appalti e contrattualistica;
e) diritto tributario;

e coerentemente specificare il settore/settori dell'Elenco a cui si chiede di essere iscritti (max 3 settori), secondo le seguenti partizioni:

- DIRITTO CIVILE
- DIRITTO DEL LAVORO
- DIRITTO PENALE
- DIRITTO AMMINISTRATIVO
- DIRITTO TRIBUTARIO

L'istanza sottoscritta digitalmente dal professionista utilizzando il modulo allegato (Allegato B), dovrà contenere

- la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso;
- l'indicazione dei dati personali, del Foro di appartenenza, del domicilio professionale, dei recapiti telefonici fissi, mobili, fax e di posta elettronica semplice e certificata (p.e.c.);
- l'eventuale abilitazione alle Magistrature Superiori;

- l'indicazione delle sezioni per le quali si richiede l'inclusione nell'elenco;
- l'impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di situazioni ostative al mantenimento dell'iscrizione;

La domanda dovrà essere corredata a pena di esclusione da:

- ***curriculum vitae et studiorum,*** in formato europeo redatto nella forma dell'autocertificazione, datato e sottoscritto digitalmente, in cui vi sia indicazione degli incarichi assolti e delle attività svolte, delle specializzazioni e delle eventuali pubblicazioni, dei corsi di formazione, dei convegni in qualità di relatore o docente. In tale curriculum dovrà essere in particolare attestata l'esperienza acquisita nel settore/settori per il quale si richiede l'iscrizione.
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- copia della polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, incorso di validità.

Per gli studi associati, i requisiti e la documentazione dovranno essere prodotti per ciascun legale che lo studio associato intende coinvolgere nello svolgimento degli incarichi.
In caso di domanda di iscrizione presentata da associazione professionale, la mancanza dei requisiti prescritti in capo anche ad uno solo dei professionisti che si intendono coinvolgere comporta il diniego o la decadenza dall'iscrizione nell'elenco dell'intero studio associato.
La presentazione da parte del medesimo professionista di domanda di iscrizione in più forme, singola e associata, comporta la non iscrizione o l'esclusione dall'elenco sia del singolo professionista sia dell'associazione professionale cui appartiene.
L'iscrizione dello studio associato avviene sulla base dei curricula dei singoli avvocati nelle diverse categorie per le quali essi possiedono i requisiti specifici prescritti.

ART. 4 - PRECISAZIONI

L'iscrizione nell'elenco nella sezione/i richiesta/e avviene mediante inserimento in ordine alfabetico.
I soggetti inseriti nell'elenco dovranno comunicare, tempestivamente ad ASUR:

- qualunque variazione che dovesse intervenire in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'elenco;
- eventuali sopravvenute situazioni di conflitto d'interesse;
- variazioni dei propri recapiti professionali.

L'elenco non ha scadenza temporale e le iscrizioni sono sempre aperte come pure gli aggiornamenti dei dati già comunicati da parte dei singoli iscritti.

l'inserimento del professionista nell'elenco, non costituisce giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito e non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte di Asur Marche né attribuzione di alcun diritto al professionista all'eventuale conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, domiciliazione e patrocinio legale, di cui al presente Avviso.

ART. 5 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

La cancellazione dall'Elenco è disposta dall'Ente nei confronti del professionista:

- nel caso di dichiarazioni mendaci
- ne abbia fatto formale richiesta;
- abbia perso i requisiti per l'iscrizione;
- abbia, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico;
- abbia assunto, anche in sede stragiudiziale un incarico contro l'Ente in pendenza di altro incarico a favore dell'Ente;
- non abbia assolto con puntualità e diligenza gli incarichi affidati;
- si sia comunque reso responsabile di gravi inadempienze;

ART. 6 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

La Direzione generale conferisce incarichi ad Avvocati del libero Foro secondo i criteri stabiliti nel Regolamento aziendale approvato con Determina n. 309 del 12 giugno 2019.
Nel rispetto dei su citati criteri, l'affidamento dell'incarico è fiduciario per cui l'Azienda si riserva di scegliere il professionista tra quelli iscritti nell'Elenco, tenuto conto del livello di complessità della controversia, del valore economico stimato dell'affidamento, dell'esperienza professionale maturata nell'ambito di specializzazione di riferimento, nonché del criterio di rotazione ove compatibile con le specifiche esigenze del caso di volta in volta ricorrente.

ART. 7 - INVIO DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo di ASUR Marche esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: **asur@emarche.it** specificando nell'oggetto: "***Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'inserimento nell'elenco aperto di avvocati dell'Asur ai fini del conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, domiciliazione e patrocinio legale***". Per economia procedurale, le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31/07/2022. Le domande prodotte oltre tale termine verranno prese in considerazione in sede di successivo aggiornamento.

ART. 8 - DISCIPLINA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

La partecipazione al presente Avviso implica la raccolta e il trattamento da parte dell'Azienda dei dati personali del partecipante, nel rispetto della normativa e degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE del 27/04/2016 (GDPR). L'Azienda si impegna a trattare i dati nel rispetto della normativa suddetta per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali e delle finalità di rilevante interesse pubblico.

ART. 9 - RICHIESTE DI INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali informazioni possono essere chieste mediante posta elettronica esplicitando in oggetto la dicitura "*Avviso per manifestazione di interesse all'inserimento nell'elenco aperto di avvocati per il conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, domiciliazione e patrocinio legale*", ai seguenti indirizzi e – mail: **alessandro.cola@sanita.marche.it** o **elena.quercetti@sanita.marche.it**
Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente in materia e al codice deontologico forense.

*****

Allegato B)

DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO APERTO DI AVVOCATI DELL'ASUR DA CUI ATTINGERE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO, DOMICILIAZIONE E PATROCINIO LEGALE

Al Direttore Generale di ASUR Marche
PEC: asur@emarche.it

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a_____
il_____C.F_____PI _____con studio
in_____Via/piazza_____Telefono___
_____fax _____e-mail_____
PEC_____

CHIEDE

in nome e per proprio conto;

in nome e per conto dello Studio associato .....

con studio in..... (i requisiti e la documentazione devono riferirsi a ciascun componente lo studio associato che intende iscriversi)

di essere inserito/a nell'Elenco di Avvocati cui conferire eventuali incarichi di assistenza legale, patrocinio e rappresentanza in giudizio di ASUR Marche, nelle seguenti sezioni dell'Elenco in relazione alla professionalità, esperienza e specializzazione risultanti dal proprio curriculum (barrare il settore/i di interesse):

- o DIRITTO CIVILE
- o DIRITTO DEL LAVORO
- o DIRITTO PENALE
- o DIRITTO AMMINISTRATIVO
- o DIRITTO TRIBUTARIO

(n.b. Per ciascun settore a cui si chiede l'iscrizione è necessario indicare anche se si è abilitati al patrocinio davanti alle Magistrature superiori).

A tal fine, il/la sottoscritta, sotto la propria responsabilità, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n.445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 della normativa suddetta

DICHIARA

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana (salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti);
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di essere iscritto all'Ordine degli Avvocati del Foro di _____per l'esercizio della professione forense;
4. di essere in possesso di specializzazione ed esperienza professionale acquisita in materia di (***n.b. la dichiarazione deve essere resa in coerenza con il settore/settori opzionato/i***):
   a) diritto civile con particolare riferimento al contenzioso per responsabilità professionale sanitaria;
   a1) diritto civile con particolare riferimento al contenzioso per l'esecuzione di contratti di appalto;
   b) diritto del lavoro con particolare riferimento alle vertenze di pubblico impiego;
   c) diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;

c1) diritto penale con particolare riferimento ai reati di responsabilità professionale sanitaria e sicurezza del lavoro;

d) diritto amministrativo con particolare riferimento ad appalti e contrattualistica;

e) diritto tributario;

5. di essere in regola con l'acquisizione dei crediti riconosciuti per la formazione continua degli Avvocati;
6. di non aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.p.), per reati contro una pubblica amministrazione o che incidano sulla moralità e condotta professionale;
7. di non trovarsi, nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, o del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, né avere cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione procedente;
8. di non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni;
9. di essere in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali, secondo la legislazione italiana;
10. di non aver subìto provvedimenti giudiziali, né avere in corso procedimenti in sede giudiziale, di condanna per inadempimenti contrattuali relativi ad incarichi assunti con una pubblica amministrazione;
11. di non avere in corso procedure di verifica ed accertamento da parte della Corte dei conti, relativamente ad atti o fatti compiuti nell'espletamento di incarichi professionali conferiti da una pubblica amministrazione, per danno erariale;
12. di non aver ricevuto alcun provvedimento disciplinare da parte dell'Ordine Professionale di appartenenza e non avere procedimenti disciplinari in corso;
13. di essere in possesso di copertura assicurativa per la responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale, in corso di validità;
14. di aver preso visione e impegnarsi a rispettare tutte le condizioni del REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI A LEGALI DEL LIBERO FORO, approvato con determina n. 309 del 12 giugno 2019 nonché delle disposizioni del Codice di comportamento ASUR approvato con Determina n. 234 del 24/03/2022, pubblicati entrambi nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente;
15. di essere consapevole che l'inserimento nell'elenco, non costituisce giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito e non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte di Asur Marche né attribuzione di alcun diritto all'eventuale conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, domiciliazione e patrocinio legale, di cui all'Avviso.

Allega:

- **curriculum vitae e professionale redatto nella forma dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del DPR 445/2000, datato e firmato digitalmente;**
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- copia della polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attivitàprofessionale, incorso di validità.

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento dei dati nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data,

Sottoscrizione digitale